

COMUNE DI ONANO

PROVINCIA DI VITERBO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 8 del 22.07.2025

COMUNE DI ONANO

Oggetto: **Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2025**

PREMESSA

In data 28/12/2024 con delibera n.52 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (verbale revisore n 20 del 13/12/2024).

In data 29/04/2025 con delibera n. 10 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2024 (verbale revisore n.4 del 08/04/2025.), determinando un risultato di amministrazione di € 1.150.794.73 così composto:

- fondi accantonati	per	€ 579.162.90
- fondi vincolati	per	€ 472.542.49
- fondi destinati agli investimenti	per	€ 4.904.50
- fondi disponibili	per	€ 94.184.84

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'ente ha approvato le seguenti variazioni di bilancio: Delibera di Consiglio comunale n. 6 del 22/03/2025 variazione al bilancio 2025-2027 verbale revisore n 2. del 19/03/2025.

Delibera di Giunta Comunale n.32 del 30/03/2025 riaccertamento ordinario residui verbale revisore n. del 28/03/2025.

Delibera di Giunta n.48 del 19/06/2025 variazione urgente di Bilancio che a seguito rilasico parere positivo Revisore sarà ratificata dal Consiglio Comunale nei termini previsti art.175 c.4 D.lgs.18/08/2000 n.267

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D. Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha effettuato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a), TUEL:

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 34.370,51 così composta:

- fondi accantonati per euro 10.524.75
- fondi vincolati per euro 470.046.99;

In data 14/07/2025 è stata sottoposta al Revisore dei Conti, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva che non sussiste il bisogno di adeguamenti.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2..

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, il comune non applica un ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATE		Stanziamiento	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
Fondo Cassa Iniziale	Cassa	0,00			
Avanzo	2025	483.067,24	0,00	0,00	483.067,24
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	2025	743.355,79	0,00	0,00	743.355,79
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	Cassa	931.222,88	1.325,88	0,00	932.548,76
	2025	750.809,25	1.325,88	0,00	752.135,13
	2026	745.534,00	0,00	0,00	745.534,00
	2027	745.534,00	0,00	0,00	745.534,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	Cassa	354.564,15	6.365,71	0,00	360.929,86
	2025	73.009,78	3.284,12	0,00	76.293,90
	2026	139.750,00	0,00	0,00	139.750,00
	2027	69.733,00	0,00	0,00	69.733,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	Cassa	596.236,55	4.194,16	0,00	600.430,71
	2025	338.613,00	5.031,59	0,00	343.644,59
	2026	267.113,00	0,00	0,00	267.113,00
	2027	267.113,00	0,00	0,00	267.113,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Cassa	4.073.243,22	0,00	0,00	4.073.243,22
	2025	2.432.429,53	0,00	0,00	2.432.429,53
	2026	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00
	2027	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	Cassa	125.429,86	0,00	0,00	125.429,86
	2025	111.663,66	0,00	0,00	111.663,66
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2025	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2026	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2027	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	Cassa	788.991,73	0,00	0,00	788.991,73
	2025	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
	2026	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
	2027	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
TOTALE ENTRATE	Cassa	7.569.688,39	11.885,75	0,00	7.581.574,14
	2025	6.382.948,25	9.641,59	0,00	6.392.589,84
	2026	3.022.397,00	0,00	0,00	3.022.397,00
	2027	2.702.380,00	0,00	0,00	2.702.380,00

SPESE		Stanziamento	Variazione (+)	Variazione (-)	Assestato
Disavanzo					
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	Cassa	1.588.266,49	9.641,59	0,00	1.597.908,08
	2025	1.233.352,32	9.641,59	0,00	1.242.993,91
	2026	1.080.564,00	0,00	0,00	1.080.564,00
	2027	1.007.616,00	0,00	0,00	1.007.616,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)					
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	Cassa	4.340.709,58	0,00	0,00	4.340.709,58
	2025	3.630.565,93	0,00	0,00	3.630.565,93
	2026	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00
	2027	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)					
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)					
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	Cassa	69.030,30	0,00	0,00	69.030,30
	2025	69.030,00	0,00	0,00	69.030,00
	2026	71.833,00	0,00	0,00	71.833,00
	2027	74.764,00	0,00	0,00	74.764,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Cassa	744.030,46	0,00	0,00	744.030,46
	2025	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2026	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
	2027	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	Cassa	784.085,47	0,00	0,00	784.085,47
	2025	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
	2026	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
	2027	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00
TOTALE SPESE	Cassa	7.526.122,30	9.641,59	0,00	7.535.763,89
	2025	6.382.948,25	9.641,59	0,00	6.392.589,84
	2026	3.022.397,00	0,00	0,00	3.022.397,00
	2027	2.702.380,00	0,00	0,00	2.702.380,00
DIFFERENZA (Entrate - Spese)	Cassa	43.566,09	2.244,16	0,00	45.810,25
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	0,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	9.641,59
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	9.641,59
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	9.641,59
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	9.641,59

2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo Cassa Iniziale	0,00			
Avanzo	0,00	483.067,24	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	743.355,79	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	932.548,76	752.135,13	745.534,00	745.534,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	360.929,86	76.293,90	139.750,00	69.733,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	600.430,71	343.644,59	267.113,00	267.113,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.073.243,22	2.432.429,53	420.000,00	170.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	125.429,86	111.663,66	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	788.991,73	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TOTALE ENTRATE	7.581.574,14	6.392.589,84	3.022.397,00	2.702.380,00

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.597.908,08	1.242.993,91	1.080.564,00	1.007.616,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.340.709,58	3.630.565,93	420.000,00	170.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	69.030,30	69.030,00	71.833,00	74.764,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	744.030,46	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	784.085,47	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TOTALE SPESE	7.535.763,89	6.392.589,84	3.022.397,00	2.702.380,00
Fondo Cassa Finale	45.810,25			

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

RESIDUI ATTIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Riscossioni	% Riscossioni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	194.731,84	194.731,84	0,00	194.731,84	100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	368.184,52	368.184,52	0,00	284.635,96	77,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	372.619,49	372.739,49	120,00	325.395,79	87,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.121.754,69	2.121.754,69	0,00	2.111.754,69	99,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	13.766,20	13.766,20	0,00	13.766,20	100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	38.991,73	38.991,73	0,00	38.991,73	100,00
TOTALE	3.110.048,47	3.110.168,47	120,00	2.969.276,21	95,47

RESIDUI PASSIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Pagamenti	% Pagamenti
Titolo 1 - Spese correnti	424.302,15	424.302,15	0,00	424.302,15	100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	713.479,57	713.479,57	0,00	710.143,65	99,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,30	0,30	0,00	0,30	100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	44.030,46	44.030,46	0,00	44.030,46	100,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	34.085,47	34.085,47	0,00	34.085,47	100,00
TOTALE	1.215.897,95	1.215.897,95	0,00	1.212.562,03	99,73

Il Revisore, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio,
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2025-2027;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.